15 ASSEGNO DI CURA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Mission

L'assegno di cura è un beneficio economico di carattere socio-assistenziale finalizzato a contribuire al mantenimento presso il proprio domicilio delle persone anziane e disabili in condizioni di fragilità e con rete familiare in difficoltà.
L'assegno di cura consiste in un assegno mensile attribuito direttamente alle persone non-autosufficienti.

Attività svolte e servizi erogati

L'assegno di cura è riconosciuto per prestazioni assistenziali rese da:
persone appartenenti al nucleo familiare;
"assistenti familiari" con regolare contratto di lavoro e/o caregiver professionali.

Il soggetto richiedente il beneficio, o un suo familiare, condivide e sottoscrive la formulazione del progetto di intervento insieme al Servizio Sociale Professionale.
L'erogazione dell'assegno è vincolata alla formulazione del progetto e potrà essere revocata qualora le parti interessate non si attenessero allo stesso.

L'assegno di cura copre le spese relative a specifiche tipologie di prestazioni (vedi elenco sottostante) previste nel progetto di intervento.
Prestazioni ammesse al finanziamento:
levata assistita con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa; vestizione/svestizione assistita; spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento dei bisogni fisiologici fondamentali; igiene personale sia ordinaria che straordinaria; frizioni cutanee e mobilizzazione passiva su indicazione e supervisione sanitaria; accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria; igiene dell'ambiente domestico; igiene cambio della biancheria; igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito; approvvigionamento generi di prima necessità; preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio; preparazione e supervisione terapie orali su indicazione e supervisione sanitaria.
Nella formulazione del progetto di cui sopra potranno essere previste anche altre prestazioni, di natura socio-assistenziale, a seconda del bisogno espresso purché non assumano carattere prevalente rispetto a quelle sopra elencate.
La misura dell'assegno mensile è stabilita in base ad un punteggio che tiene conto di tre criteri: composizione del nucleo familiare, valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e grado di fragilità sociale.

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono i cittadini anziani e disabili residenti o dimoranti di fatto nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano che presentano tutte le seguenti caratteristiche: soggetti non autosufficienti con certificazione di invalidità e con accompagnamento, con necessità di assistenza continua e non in grado di deambulare autonomamente e/o di compiere gli atti quotidiani della vita;
soggetti assistiti al domicilio; soggetti con valore I.S.E.E. del nucleo familiare inferiore o uguale a €10.000,00, ai sensi del D.Lgs. 31/03/1998 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

ACCESSO AL SERVIZIO

Come accedere - richiedere il servizio

Le domande devono essere presentate nel periodo di apertura del bando presso l'Ufficio protocollo del Comune di residenza dell'anziano o del disabile, utilizzando il modello disponibile presso i Comuni stessi (Segretariato Sociale, Ufficio Relazioni con il Pubblico) allegando la documentazione richiesta. Viene successivamente stilata una graduatoria, con attribuzione di punteggi, stilata in base a tre criteri: composizione del nucleo familiare, valore I.S.E.E. e grado di fragilità sociale.

Dove e quando richiedere il servizio

Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni durante il periodo di apertura del bando.
Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:	*Il Comune garantisce:*
Personalizzazione dell'intervento	*L'assegno si colloca all'interno di un progetto individualizzato.*
Controllo periodico dell'effettiva realizzazione del progetto e della effettiva permanenza dei requisiti	*Periodicamente gli Assistenti Sociali effettuano un colloquio di sostegno per la verifica della realizzazione del progetto.* *Periodicamente gli Assistenti Sociali verificano la permanenza dei requisiti.*
Diffusa comunicazione del bando	*Affissione del bando agli albi comunali e negli spazi d'affissione e sua pubblicizzazione nei giornalini comunali e sui siti internet.Distribuzione di materiale informativo presso i luoghi di pubblica utilità (ambulatori medici, farmacie, punti informativi dei Comuni, Centri anziani, ecc.).*
Tempestività nella comunicazione dell'esito delle graduatorie	*Comunicazione per iscritto del punteggio ottenuto e della posizione nella graduatoria non oltre 60 giorni dalla chiusura del bando.*